

La diffusione del Movimento Parrocchiale nel mondo

Un piccolo germe arrivato lontano

di ADOLFO RAGGIO

Tutti ricordiamo la preghiera fatta da Chiara e dalle prime focolarine presa dalla liturgia di allora nella festa di Cristo Re:

« Chiedimi e ti darò in eredità tutte le genti fino agli estremi confini della terra ».

Con fede, avendo in cuore l'ardente desiderio di concorrere a realizzare il Testamento di Gesù: « Che tutti siano uno » e con la semplicità dei bambini evangelici chiesero questo all'Eterno Padre.

Poteva sembrare un'utopia allora.

Oggi è una realtà.

Il Movimento in poco più di 40 anni è arrivato in 160 nazioni sparse nei 5 continenti. E dove è arrivato il Movimento, prima o poi, lo

spirito dell'Ideale è penetrato nelle parrocchie rinnovandole.

Anche per il Movimento Parrocchiale la diffusione è stata spontanea: non per previa programmazione, ma guidata dalla Provvidenza attraverso eventi e circostanze che vennero via via presentandosi.

Per avere un'idea anche visiva della diffusione del Movimento Parrocchiale nel mondo, abbiamo pensato di preparare una mappa del globo terrestre segnando con bollini rossi i luoghi in cui esistono parrocchie col Movimento Parrocchiale. Evidentemente in alcune di esse è più sviluppato, in altre è appena all'inizio. Ma sappiamo che bastano due uniti nel nome di Gesù in unità col parroco per accendere una cellula viva con la presenza del Risorto in mezzo a loro.

Se volessimo seguire lo sviluppo storico, dovremmo iniziare dall'Italia. Ma preferiamo partire da lontano per poi tornare qui.

Allora andiamo subito nelle Americhe.

Siamo in Argentina. La prima parrocchia in cui è iniziata questa vita si trova sulla cordigliera delle Ande a 2500 metri d'altezza: Santa Maria de Catamarca. E' lì che si è fatta anche la prima Mariapoli dell'Argentina. Quasi contemporaneamente si è formato un gruppo in una parrocchia di Buenos Aires dove c'era un religioso che conosceva il Movimento.

Poi arrivano i focolarini: il Movimento si diffonde e poco a poco penetra nelle parrocchie un po' dappertutto: a Tucuman, nell'Entre Rios, nella provincia di Buenos Aires.

Sulla carta possiamo ora osservare i vari segni rossi disseminati un po' dovunque.

Dall'Argentina passiamo all'Uruguay, al Paraguay e al Cile.

Balza subito agli occhi il Brasile, tappezzato di tanti bollini rossi.

Qui la vita nelle parrocchie è cominciata tra i più poveri nella zona del nordest. Quanti non ricordano l'episodio della donna che ha venduto l'unico maialino che aveva per poter partecipare al primo incontro di parrocchie lì realizzato!

Diamo uno sguardo a volo d'uccello alla Colombia. Ognuna di queste parrocchie ha una storia: verrebbe voglia di fermarsi e raccontare.

Sorvoliamo altri paesi dell'America Latina: la Costa Rica, il Venezuela... e arriviamo in Messico: una zona recente, dove spuntano già i primi germi.

Ed eccoci agli Stati Uniti. Forse ci saremmo aspettati di vedere più segni. L'Ideale però va avanti anche in questa zona e sta penetrando nelle parrocchie.

Anche in Canada troviamo già semi di questa vita che sta crescendo in varie parrocchie.